

*Istituto Italiano di Paleontologia Umana*

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>

**RELAZIONE 2015 - 2016**



Sukhne, Giordania. Torre-minareto della comunità cecena giunta nel 1911

## *Istituto Italiano di Paleontologia Umana*

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>

### **IN SINTESI**

Dall'inizio del 2015 alla data odierna (24-6-2016) l'istituto ha proseguito ricerche, divulgazione e formazione sia in Italia che all'estero, oltre consueta attività di riordino e catalogazione delle collezioni e l'allestimento della sede di Anagni, in continua risistemazione e miglioramento ad opera di Luciano Bruni.

Nella sede di Anagni, abbiamo inaugurato la nuova biblioteca dell'Istituto (§1), effettuato *stage* di formazione (§2) e stipulata una convenzione col Convitto Nazionale Regina Margherita per il tirocinio di studenti delle medie e superiori, eseguito nel giugno 2016 (§3), adeguato sede, foresteria e arredi (4).

In Italia continua lo studio delle collezioni fossili del bacino di Anagni (§4), le ricerche archeologiche al riparo Mochi (Liguria §5), alla grotta della Cala de' Santi (Toscana, §6), gli studi sull'arte mobiliare del Paleolitico superiore di grotta Romanelli (Puglia), grotta della Madonna (Calabria) e grotta Giovanna (Sicilia, §7) e la pubblicazione dei reperti dell'età del Bronzo della grotta Zinzulusa (Puglia §8).

All'estero, in ottobre-novembre 2015 e nel maggio 2016 è continuata la missione archeologica in Giordania (§9), in collaborazione con l'Università di São Paulo (Brasile).

A fine 2015 abbiamo organizzato un convegno in collaborazione con l'Istituto Italiano di Antropologia (§10).

## *Istituto Italiano di Paleontologia Umana*

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>

### **1 Inaugurazione della nuova biblioteca**

Il 14 novembre 2015, alla presenza del Presidente di *BancAnagni*, del vicesindaco di Anagni, del Rettore del Convitto Regina Margherita e di molti soci dell'Istituto è stata inaugurata la nuova biblioteca del nostro Istituto. Contiene ca 8.000 volumi e 15.000 estratti di pubblicazioni di scienze naturali, paleontologia, archeologia. Il catalogo delle monografie è interamente informatizzato, mentre quello della miscellanea di estratti sarà completo entro il 2016. La biblioteca è aperta al pubblico per 25 ore settimanali, negli orari segnalati sul sito web.

Nella stessa giornata, nell'aula magna del Convitto, sono state fatte delle conferenze sulle ricerche attuali dell'Istituto.



**FIG. 1:** 14-11-2015: inaugurazione della biblioteca, da sinistra i soci: Adriana Moroni, Elena Garcea, Ilaria Mazzini, Luca Natali.

### **2 Stages di formazione**

Nel mese di Febbraio 2015 si è svolto nel laboratorio di Anagni il terzo *stage* introduttivo alle tecniche di conservazione, preparazione e restauro dei fossili di vertebrati pleistocenici, provenienti dagli scavi nel bacino di Anagni. Durante 15 giorni lavorativi, coordinati da Fabio Parenti e Luciano Bruni, 5 studenti italiani, 2 belghe e 1 brasiliana hanno svolto attività di catalogazione, conservazione, restauro e documentazione. Oltre al restauro di fossili si è provveduto all'avanzamento della catalogazione della biblioteca dell'Istituto che, nel corso dello *stage*, ha ricevuto un nuovo fondo in donazione, proveniente dalla biblioteca della defunta socia Prof.ssa Maria Follieri, paleobotanica.

*Istituto Italiano di Paleontologia Umana*

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>



**FIG. 2:** febbraio 2015, restauro di una costola di *Elephas* proveniente dagli scavi di F. Ranuccio.

Nel mese di Luglio 2015 si è svolto uno *stage* di preparazione alla ricerca di faune di micromammiferi provenienti dallo scavo di Coste san Giacomo, datato a ca 2 milioni di anni. Vi hanno partecipato 3 studenti della Sapienza Università di Roma.



**FIG. 3** Convitto Nazionale Regina Margherita: curatela delle collezioni.

### *Istituto Italiano di Paleontologia Umana*

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>

### **3 Convenzione con Convitto Nazionale Regina Margherita e Stage 2016**

All'inizio del 2016 è stata stipulata una convenzione tra il nostro Istituto e il Convitto Nazionale Regina Margherita per accogliere alunni delle scuole in *stage* di formazione di alternanza scuola/lavoro, promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca *ex lege* 13-7-2015 n.107. Il nostro Istituto nel 2016 è stato prescelto da due istituti scolastici del territorio di Anagni quale ente per far svolgere agli studenti della scuola secondaria di secondo grado le ore di pratica previste dal decreto (ca. 60-70 ore per ogni anno a partire dal terzo anno di licei, istituti professionali e istituti tecnici). L'Istituto ha ospitato dal 13 al 24 giugno per un totale di 10 giorni lavorativi 8 studenti del Liceo Scientifico "Dante Alighieri" di Anagni e 13 studenti del Liceo Scienze Umane e Liceo Scientifico "Regina Margherita" di Anagni. Le giornate sono state organizzate proponendo un programma di teoria con lezioni di archeologia preistorica e paleontologia, seguite da attività pratiche consistenti in sistemazione e catalogazione di reperti archeologici e paleontologici, materiale archivistico e bibliotecario, setacciatura di sedimenti provenienti dallo scavo 2013 di Coste san Giacomo.

Tutte le attività sono state seguite e organizzate dalla Dott.ssa Barbara Saracino designata come tutore aziendale, coadiuvata dalla Dott.ssa Simona Pianese Longo e dal Sig. Luciano Bruni. Hanno contribuito al progetto, tenendo lezioni specifiche, anche altri soci IIPU: Italo Biddittu, Flavia Strani, Daniela Zampetti, Luca Bellucci e Raffaele Sardella.

E' seguita alle attività la fase di valutazione sia dei singoli studenti che delle attività svolte.

### **4 Adeguamento della sede di Anagni e sua frequentazione**

Nel corso dell'anno Luciano Bruni ha provveduto a modificare due bagni della sede per adattarli all'uso comunitario di foresteria, ha provveduto al ripristino e rimontaggio di vari armadi che erano rimasti smontati dal trasloco del 2011, eseguito la manutenzione delle persiane del villino, modificato l'impianto di riscaldamento al 1° piano con l'installazione di una stufa a *pellet*, che ha consentito di alloggiare ricercatori e studenti in totale confort termico nel mese di febbraio. Le presenze complessive di frequentatori e visitatori della sede di Anagni sono state 658.

### **5 Studio delle collezioni fossili del bacino pleistocenico di Anagni (FR).**

E' stata completata, ad opera di studenti della Sapienza di Roma, la revisione delle collezioni di mammiferi del giacimento di Fontana Ranuccio provenienti dagli scavi 1978-2000 e consistenti in gran parte nelle raccolte di superficie effettuate da Luciano Bruni. Lo studio è in pubblicazione a cura del dott. Luca Bellucci.

### **6 Scavi al riparo Mochi**

Nel mese di ottobre 2015 sono continuate le ricerche nell'importante sito del Riparo Mochi, (Ventimiglia), dirette dal Prof. Stefano Grimaldi (Univ. di Trento e IIPU). Le attività svolte sono:  
A) Interventi sul deposito: Planimetria con supporto GIS; Fotogrammetria di tutte le sezioni stratigrafiche; Raddrizzamenti della sezione stratigrafica sud (settore est e ovest) di 1 m. di larghezza cadauno; ripulitura totale dai materiali di crollo e dalla vegetazione.  
B) Ricerca di archivio: Recupero e digitalizzazione della documentazione grafica e fotografica originale degli scavi 1938-1959 e di gran parte di quella degli scavi 1996-2005.

### *Istituto Italiano di Paleontologia Umana*

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>

C) Attività presso il magazzino dei Balzi Rossi: riordino dei materiali archeologici del Riparo Mochi per il loro definitivo immagazzinamento.

D) Analisi in corso:

Analisi zooarcheologica: Almudena Arellano (Museo di Mentone) sta terminando lo studio dell'intera sequenza faunistica,

Analisi della malacofauna: lo studio è terminato da parte di Marcello Mannino (Max Planck Institut di Leipzig). E' in preparazione la pubblicazione,

Analisi delle microfaune: lo studio è terminato da parte del dottorando Claudio Berto (Università di Ferrara). E' in preparazione la pubblicazione,

Analisi geomorfologica e stratigrafica: lo studio è terminato da parte del prof. Giovanni Boschian (Università di Pisa) E' in preparazione la pubblicazione,

Analisi dell'industria litica: Il dottorando Fabio Santaniello (Università di Trento) sta terminando il suo dottorato di ricerca sul Gravettiano del sito. La discussione della tesi è prevista per il 10 giugno 2016.

Analisi radiometriche: l'Università di Oxford ha effettuato nuovi prelievi di tutta la sequenza e i risultati sono attesi per questa estate 2016.



FIG. 4: scavi al riparo Mochi

## **7 Scavi alla grotta della Cala de' Santi**

La Grotta di Cala dei Santi o Grotta dei Santi (Monte Argentario – Grosseto – Toscana) si apre sulla falesia, direttamente sul mare, a 200 m a N-NW dalla Punta dell'Avoltore, sul fianco sud-orientale del Monte Argentario. Oggi la grotta, il cui ingresso si trova a 4 m s.l.m., è raggiungibile solo dal mare. Il deposito continentale (spesso circa 10 m), che in origine riempiva interamente la vasta cavità, appare conservato solo in parte in quanto eroso, nella porzione prossima all'imboccatura, dall'ingressione del mare olocenico. Anche se la difficile posizione della grotta ha preservato il sito da eventuali manomissioni di scavatori clandestini, la vicinanza al mare rappresenta fattore di rischio continuo poiché la base del deposito antropico viene raggiunta ancor oggi dalle onde durante le mareggiate invernali.

La presenza di manufatti preistorici a Grotta dei Santi è stata segnalata già a partire dalla metà del 1800 (Salvagnoli, Marchetti 1843, Nicolucci 1869), ma solo nel 1959 la stratigrafia del sito è stata descritta per la prima volta nel dettaglio da A.G. Segre (Segre 1959), dopo che egli ebbe visitato la grotta nel 1953. Le recenti indagini a Grotta dei Santi portate avanti dall'Università of

*Istituto Italiano di Paleontologia Umana*

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>

Siena in collaborazione con l'Istituto Italiano di Paleontologia Umana, l'Università di Pisa, le Università Brasiliane di Sao Paolo e Curitiba e il Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology (Leipzig – Germania), sono state programmate in accordo con la Soprintendenza Archeologia della Toscana dopo un certo numero di sopralluoghi e di verifiche stratigrafiche sul posto avvenuti tra il 2006 e il 2007 (Freguglia et al. 2007). Se si eccettua la sporadica frequentazione, avvenuta durante il periodo romano, a tutto della sequenza, l'unica evidenza della presenza umana nella grotta appartiene finora al Paleolitico medio.



**FIG. 5:** scavi alla Cala de' Santi

Gli anni tra il 2008 e il 2013 sono stati dedicati principalmente alla rimozione del sedimento che copriva il deposito in posto (Freguglia et al. 2008; Moroni Lanfredini et al. 2010). Questo lavoro ha portato alla scoperta di diversi livelli antropici che possono essere raggruppati in tre orizzonti principali. Tali livelli sono rappresentati, nella maggior parte dei casi, da piani di abitato molto sottili, che recano uno o più focolari, e sono separati l'uno dall'altro da sedimento sterile o da livelli contenenti concrezioni fosfatiche (coproliti), attribuibili per morfologia e dimensioni alla iena macchiata (*Crocuta crocuta spelaea*) (Crezzini and Moroni 2012). Su questi coproliti sono in corso analisi palinologiche. Lo studio dei resti faunistici (micro e macro fauna) e le indagini geologiche hanno permesso un inquadramento preliminare dell'intera sequenza musteriana all'interno della prima parte del MIS3. Tale attribuzione è stata confermata da una recente data  $^{14}\text{C}$  effettuata dal Max Planck Institute su carbone raccolto in un focolare dell'orizzonte inferiore (Moroni et al. in preparazione).

Dalle ricerche in corso, è emersa in maniera sempre più chiara l'importanza del sito per la ricostruzione degli aspetti paleo-ambientali e delle dinamiche di popolamento relative agli ultimi Neandertaliani dell'Italia centrale prima della loro definitiva estinzione. Dati più completi sono disponibili per la paleosuperficie superiore (150A) dell'orizzonte 150. Lo studio tafonomico della macrofauna ha permesso di individuare tracce connesse ai diversi stadi della macellazione delle carcasse. L'insieme litico è stato analizzato mediante gli approcci tecnologico e funzionale (tracce

### *Istituto Italiano di Paleontologia Umana*

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>

d'uso). I dati così raccolti sono stati analizzati all'interno di una piattaforma GIS, appositamente progettata, che ha consentito l'identificazione di differenti aree di attività, in parte correlate ad un focolare.

La posizione ecologico-geografica della Grotta dei Santi rende spontaneo il confronto diretto con i cosiddetti complessi pontiniani del Monte Circeo sulla costa laziale. Tuttavia, il materiale litico esaminato finora sembra essere caratterizzato da sistemi di produzione e di trasformazione dei supporti differenti da quelli applicati nel Pontiniano.

### **8 Ricerche di arte mobiliare del Paleolitico superiore italiano.**

L'Istituto conserva un importante complesso di reperti di arte mobiliare del Paleolitico superiore (c.14.000-10.000 anni da oggi). I siti attualmente in studio sono: Grotta Romanelli (LE), Grotta Giovanna (SR) E Grotta della Madonna a Praia a Mare (CS).

Partecipanti dell'Istituto: Daniela Zampetti, Maria Rosa Iovino, Italo Biddittu, Luca Natali, Salvatore Chilardi, Roberto Ceccacci. Consulenze e collaborazioni esterne: LIRALAB della Facoltà di Architettura –Sapienza Università di Roma, Soprintendenza e Museo Archeologico di Siracusa.

Le attività svolte sinora sono:

- 1) Revisione dei manufatti decorati
- 2) Realizzazione di una collezione di dati di confronto per lo studio delle incisioni e delle pitture su pietra.
- 3) Documentazione fotografica dei reperti sperimentali (in corso) e dei reperti archeologici (già eseguita a cura di Roberto Ceccacci).
- 4) Studio al microscopio ottico delle patine, dei residui e delle incisioni sui reperti archeologici (in corso).
- 5) studio al microscopio ottico delle patine, dei residui e delle incisioni sui reperti sperimentali (in corso).
- 6) Analisi xrf delle pitture dei ciottoli di Grotta della Madonna.
- 7) Microcampionamenti allo scopo di ricostruire la composizione delle patine evidenti sulle superfici delle pietre e di rilevare la presenza eventuale di residui di materiali organici utilizzati nel corso della vita funzionale di questi oggetti.
- 8) Scansione laser delle pietre con incisioni di Grotta Giovanna e dei ciottoli dipinti di Praia a Mare.
- 9) Rilievo fotogrammetrico dei ciottoli di Praia.

**FIG. 6:** incisione su uno dei ciottoli provenienti dalla Grotta Giovanna (Florida, SR).





## *Istituto Italiano di Paleontologia Umana*

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>

### **9 Il contesto e i materiali archeologici della Grotta Zinzulusa (LE)**

In seguito ad una specifica richiesta avanzata dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia, è iniziato nel 2014 lo studio dei materiali archeologici del sito che è stato frequentato dal Paleolitico all'età del Bronzo. Lo studio in corso confluirà in una monografia curata dal dott. S. Bianco della Soprintendenza Archeologica della Puglia. Partecipanti IIPU: Daniela Zampetti, Maria Rosa Iovino, Italo Biddittu, Luca Bellucci, Maria Luisa Nava, Luca Natali, Luciano Bruni. Consulenze e collaborazioni esterne: *Robert H. Tykot University of South Florida*, Soprintendenza e Museo Archeologico della Puglia in Taranto.

Nel corso del 2014 e del 2015 sono stati revisionati i dati di archivio (diari di scavo, disegni e foto) allo scopo di contestualizzare i materiali. Sono in corso di elaborazione gli studi sui campioni di sedimento, sulle industrie litiche (selce e ossidiana), sulle ceramiche, sulle faune. Sono previste documentazioni fotografiche e grafiche nel 2016. Solo una piccola parte dei materiali è stata pubblicata o studiata nell'ambito di un lavoro di tesi; il lavoro quindi si configura sia come una ricerca di tipo scientifico sia come una documentazione con fini divulgativi.

### **10 Missione congiunta Italo-Brasiliana in Giordania**

Fra ottobre e novembre 2015 si è svolta la terza missione congiunta nella alta valle dello Zarqa, a N di Amman. I principali risultati sono: 1) completamento dei rilevamenti per la stesura della carta geologica delle formazioni Plio-Pleistoceniche del tratto di valle compreso tra Zarqa e Dauqara; 2) scavo archeologico di una porzione dell'affioramento del Pleistocene inferiore n° 334 inferiore; 3) ulteriore esplorazione della parete Sud del medesimo affioramento, col recupero di 100 manufatti litici; 4) scoperta di una zanna di elefante nei livelli pliocenici della valle del Duhlayil; 5) prelievo di campioni di basalto per datazioni Ar/Ar. I risultati sono stati presentati al 13 congresso internazionale sull'archeologia della Giordania, nel maggio 2016, ad Amman.

In sintesi si è dimostrata e datata la presenza di industrie litiche Olduvaiane in strati alluvionali più vecchi di due milioni di anni, ciò che costituisce una delle più antiche presenze umane fuori dall'Africa. Un primo articolo è stato sottoposto alla rivista *Science*.

Le istituzioni coinvolte sono: Istituto Italiano di Paleontologia Umana, *Universidade de São Paulo (USP)*, *Department of Antiquities of Jordan*, Amman. Il finanziamento è fornito dalla *Fundação Amparo à Pesquisa do Estado de São Paulo* e *Wenner Gren Foundation*, con un piccolo contributo del Ministero degli Esteri italiano.

**FIG. 7:** Valle dello Zarqa, Giordania, scavo al sito 334 inf. Evidenziato il livello contenente industrie litiche di 2,4 milioni di anni.



***Istituto Italiano di Paleontologia Umana***

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>

**12 Convegno “Nuove prospettive in Antropologia ed Evoluzione”**

L’11 e il 12 dicembre 2015 ha avuto luogo la seconda edizione del convegno “Nuove prospettive in Antropologia ed Evoluzione”, organizzato in collaborazione con l’Istituto Italiano di Antropologia e il Dipartimento di Biologia Ambientale dell’Università Sapienza.

I due grandi temi affrontati nelle sessioni rispettivamente di venerdì 11 e sabato 12 presso l’Aula Marini Bettolo del Dip.to di Biologia Ambientale, sono stati “RAZZA E COSTITUZIONE: UN ANNO DOPO” e “I LUOGHI E GLI OGGETTI DEL PASSATO: CONOSCENZA, CONSERVAZIONE e GESTIONE IN EPOCA DI CRISI”.



**Il Presidente**

A handwritten signature in black ink that reads "Fabio Perenti".

*Istituto Italiano di Paleontologia Umana*

Sede amministrativa: Museo Civico di Zoologia - Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma  
Laboratori: Convitto Nazionale Regina Margherita - Piazza Ruggero Bonghi 2, 03012 Anagni (Fr)  
Tel/fax +39 0775 726091 – E-mail: [info@isipu.org](mailto:info@isipu.org) Web <http://www.isipu.org/>

**PIANO DI ATTIVITA 2016-2017**

**RICERCA**

- Scavo Grotta de' Santi (M. Argentario, GR), in collaborazione con Univ. di Siena: Giugno
- Scavo nel sito di Fontana Ranuccio (Luglio-Agosto)
- Prosecuzione degli studi in corso: grotte Romanelli, Giovanna, Fossellone, Fontana Ranuccio, Riparo Mochi.

**INFRASTRUTTURA**

- Sistemazione della sede di Anagni: Luglio-Giugno.
- Completamento schedatura biblioteca: Luglio-Dicembre.

**DIVULGAZIONE**

- Organizzazione convegno con Istituto Italiano di Antropologia “Comunicare la diversità umana, tra biologia e cultura”: 16-17 Dicembre.
- Redazione volume fotografico sulla storia dell'Istituto.

Prof. Fabio Parenti

Presidente e Legale Rappresentante IIPU



A handwritten signature in black ink that reads "Fabio Parenti".